



“I 5G? I cittadini di Bruxelles non sono delle cavie da laboratorio da cui trarre profitto dalla loro salute”, Céline Fremault, Ministro del Territorio a Bruxelles

QUINDI NEMMENO GLI SVIZZERI!

Manifestazione nazionale STOP5G a Berna
Venerdì 10 maggio 2019
Waisenhausplatz, 18:30 – 20:30

Tutti insieme a Berna per domandare una moratoria alla tecnologia 5G!
NO all'aumento dei valori limiti attuali dell'ORNI!
NO al calcolo di una media nelle 24 ore!
SI ad una migliore protezione e sensibilizzazione all'irradiazione attuale!

I 5G sono una minaccia per l'essere vivente, si vede chiaramente dall'esperienza avuta con le onde 2G, 3G, 4G, Wi-Fi e da un gran numero di studi scientifici indipendenti!
I 5G non sono ne sicuri, ne necessari!

Oratrici e oratori:à suivre.....
Musiche: Mark Kelly e Martina “Chili” Romer

Cosa rivendichiamo:

- *Chiediamo sia introdotta una moratoria senza limite ai 5G*
- *Rifiutiamo l'aumento dei valori limite attuali dell'ORNI e la valutazione sulla media delle 24 ore*
- *Chiediamo che i valori istantanei massimi non sorpassino i limiti attuali*
- *Chiediamo una protezione e sensibilizzazione migliore rispetto all'irradiazione attuale*

Inquietudini scientifiche e mediche

Medici e scienziati di tutto il mondo, tra cui i medici FMH, si preoccupano sui pericoli potenziali che rappresenta la tecnologia 5G. Il principio precauzionale deve imperativamente essere messo al primo posto!

Chiediamo l'introduzione di una moratoria su questa tecnologia senza indugiare! Rifiutiamo i rilevamenti dei valori limite attuali de l'ORNI e la valutazione sulla media delle 24 ore. Inoltre, chiediamo che i valori massimi (peak) - al posto dei valori istantanei medii (true rms) – secondo il regolamento in vigore - non superino i limiti attuali. La scienza senza conflitti di interesse ha dimostrato che sono i valori dei picchi massimi d'irradiazione ad essere i responsabili di effetti biologici/patologici, anche quando sono inferiori ai limiti massimi.

Oggi giorno, 800 000 persone in Svizzera intolleranti alle onde

Guardando quello che succede attualmente sulla Terra dal punto di vista ambientale e sociale, installare antenne 5G é un controsenso assoluto. Non vogliamo subire un'irradiazione molto più potente della telefonia mobile attuale, che affligge già grande sofferenza a una parte sempre maggiore di popolazione. Si stima che, in Svizzera, siano 800 000 le persone sensibili alle onde, tra cui alcuni subiscono già problemi alla salute e severi handicap. Esistono anche malattie gravi, per le quali la sovra-esposizione alle onde, ha agito come fattore scatenante.

Bisogna rendersi conto che siamo tutti interessati, poiché il bio elettromagnetismo fa parte del nostro corpo. Il rischio d'esserne toccati o meno é legato alla suscettibilità individuale ancora poco presa in considerazione.

Invece di voler aggiungere massa con onde supplementari, non sarebbe meglio domandarsi quali misure necessiterebbero per ridurre l'impatto negativo di quelle già esistenti? In effetti, la pericolosità dei limiti attuali dei 3G/4G non é stata testata e supererebbe largamente le raccomandazioni di innumerevoli studiosi; come pure quella della risoluzione n. 1815 del Consiglio Europeo, che prescrive un limite 30 volte inferiore a quello in vigore attualmente in Svizzera. Chiediamo una migliore protezione e sensibilizzazione all'irradiazione attuale!

Impatto ambientale e sociale

Oggi giorno, si osserva, un declino allarmante degli insetti e una sesta estinzione di massa. Non é il solo fattore, ma studi scientifici hanno chiaramente dimostrato l'effetto negativo delle onde sulle api. La priorità assoluta del governo dovrebbe essere la preservazione della vita e, tutti gli sforzi, devono orientarsi verso la riqualifica degli ecosistemi così maltrattati.

Questa tecnologia necessiterà l'estrazione inquinante di un'importante quantità di risorse supplementari rare per costruire miliardi di apparecchi connessi e centinaia di migliaia di antenne. Così si favorirà ancor più lo sfruttamento di persone che estraggono questi minerali, in particolare, giovani e bambini. Senza parlare poi della contaminazione del suolo, delle acque e, della montagna di rifiuti generata dagli apparecchi attuali (3 miliardi!), diventati velocemente vetusti.

Non vogliamo essere complici di questo avvenire impossibile. Apriamo gli occhi!

Con i suoi molteplici clouds interconnessi, il 5G andrà a considerabilmente aumentare la consumazione di energia. I clouds già all'ora attuale é il quinto “divoratore” di risorse energetiche.

Sarebbe ora di frenare questo consumismo sfrenato, inutile, distruttore e cominciare a prendersi cura della Terra, piuttosto che continuare a sfruttarla a dismisura.

Estrazione dei dati e sorveglianza eccessiva

I 5G favoriscono anche il rischio di vedersi scaricati dati personali in grande quantità, legati alla potenza della banda passante e, la possibilità di una sorveglianza accentuata, favorita dalla “plèthore” di oggetti connessi che accompagneranno questa tecnologia.

Quale modello di società vogliamo per un domani?

Oggi, la priorità di qualsiasi decisione politica deve essere quella di favorire la rinaturalizzazione della vita sulla Terra. I 5G è tutto l'inverso. Noi, non vogliamo più assistere alla distruzione della nostra unica casa. Tutti i governi, tutti i popoli, devono mettersi al servizio della vita OGGI. I nostri figli hanno in diritto ad un'avvenire.

Cosa scegliamo per l'umanità oggi? Far correre rischi inconsiderati a tutta la popolazione e distruggere ancora di più questa preziosa natura O raccogliere tutti i nostri sforzi PER invertire questa tendenza?

Poco utile a uso privato (quando si guardano 30 films scaricati in 1 sec?), i 5G accumulano serie minacce a livello democratico, di sicurezza, sanitario, sociale (connessione acuta e persistente), filosofico e ambientale. Non è venuto il momento di riflettere con saggezza su quello che abbiamo realmente bisogno?

Noi chiediamo sia introdotta una moratoria senza limite ai 5G. Rifiutiamo l'aumento dei valori limite attuali dell'ORNI e la valutazione sulla media delle 24 ore. Chiediamo che i valori istantanei massimi non superino i limiti attuali. Chiediamo una protezione e sensibilizzazione migliore rispetto all'irradiazione attuale. Vogliamo che sia data, da oggi, la priorità alla vita e alla sua rivalutazione/preservazione. Siamo dei cittadini della Terra, abbiamo il diritto di vivere in un ambiente sano come lo stipulano numerosi trattati firmati dalla Svizzera.

Riprendiamoci la nostra sovranità e, tutti insieme, diciamo SI ALLA VITA!

Per maggiori informazioni (studi scientifici, ecc.): www.stop5g.ch